

**CORSO DI STUDIO** *Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Immigrazione, i Diritti Umani e l'Interculturalità (L-14)*

**ANNO ACCADEMICO** 2024-2025

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Pedagogia del Lavoro per l'Inclusione (Pedagogy of Work for Inclusion)*

| Principali informazioni sull'insegnamento  |  |
|--|--|
| Anno di corso                              | <i>1 anno</i>                                  |
| Periodo di erogazione                      | <i>Il semestre (febbraio-maggio 2025)</i>      |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS): | <i>6</i>                                       |
| SSD  | <i>M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale</i> |
| Lingua di erogazione                       | <i>Italiano</i>                                |
| Modalità di frequenza                      | <i>Facoltativa</i>                             |

| Docente        |  |
|----------------|--|
| Nome e cognome | <i>Adriana Schiedi</i>   |
| Indirizzo mail | <i>adriana.schiedi@uniba.it</i>  |
| Telefono       | <i>+39 347 2374513</i>   |
| Sede           | <i>Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo società ambiente, culture" – sede di Giurisprudenza, stanza della docente (1 piano)</i> |
| Sede virtuale  | <i>Pagina di Microsoft Teams del corso di Pedagogia del Lavoro per l'Inclusione. Codice del Team: caoufcs</i>  |
| Ricevimento    | <i>La docente riceverà il martedì alle ore 11:00. Si chiede agli studenti interessati di inviare preventivamente una email.</i>                                    |

| Organizzazione della didattica |                    |  |                    |
|--------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| Ore                            |                    |  |                    |
| Totali                         | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| <i>150</i>                     | <i>48</i>          | <i>/</i>   | <i>102</i>         |
| CFU/ETCS                       |                    |  |                    |
| <i>6</i>                       |                    |  |                    |

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Obiettivi formativi</b> | <i>Gli obiettivi formativi del CdS sono in primo luogo quelli qualificanti della classe L-14, in conformità agli indirizzi della normativa vigente. Nello specifico, il CdS si ripropone di fornire, oltre alle necessarie competenze giuridiche di base e caratterizzanti, una formazione culturale più ampia e nello specifico pedagogica (come disciplina di base, secondo D. M. 987/2016, art. 8), filosofica, letteraria e interculturale per venire incontro alle peculiari esigenze del territorio jonico, aperto da sempre alla multiculturalità, ed in linea con la dichiarata vocazione euro-mediterranea del DJSGE. In questo quadro, il corso in Pedagogia del lavoro per l'inclusione intende incentivare gli studenti a riflettere sulla questione del lavoro sotto una lente specificamente pedagogica, che tenga conto della sua valenza educativa per la costruzione identitaria del soggetto/persona in un contesto segnato da profonde trasformazioni, dovute alla riconfigurazione dei sistemi produttivi e del mercato, al mutamento dei fattori demografici e alla transizione ecologica e digitale. Con riguardo a questi aspetti, che incidono sull'educabilità individuale e collettiva delle nuove generazioni, il corso evidenzia l'importanza che la riflessione teorica e metodologica sulle questioni centrali della</i> |
|----------------------------|--|

|                     |   |
|---------------------|---|
|                     | <i>pedagogia del lavoro (capacitazioni, nuovi diritti, welfare di comunità) riveste per la formazione dei profili professionali di sbocco per i laureati del CdS.</i> |
| <b>Prerequisiti</b> | <i>Per frequentare il corso non sono richieste conoscenze preliminari.</i>  |

|                         |   |
|-------------------------|---|
| <b>Metodi didattici</b> | <i>Il corso prevede l'impiego della tradizionale lezione frontale come metodo d'insegnamento principale, in quanto si rivela adeguata al fine di illustrare i testi e i contenuti proposti e per favorire l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente. La capacità di comprensione e di applicazione dei contenuti di apprendimento sarà invece vagliata attraverso una metodologia didattica dalle ricadute prassiche, che potrà prevedere lezioni dialogate, analisi di caso, eventuale presentazione di ricerche originali, nonché la frequenza a seminari di approfondimento tematico. L'impiego di questi strumenti e strategie consente allo studente di individuare per tempo eventuali punti di criticità nel suo processo di apprendimento e al docente di adottare forme adeguate di compensazione.</i> |
|-------------------------|---|

|  |   |
|--|---|
| <b>Risultati di apprendimento previsti</b>                 |   |
| <b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>           | - <b>DD 1: conoscenza e capacità di comprensione</b><br>o conoscere le origini e gli sviluppi della disciplina;<br>o conoscere il lessico della disciplina;<br>o comprendere gli aspetti epistemologici della pedagogia del lavoro;<br>o comprendere i principali nuclei tematici.  |
| <b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> | - <b>DD 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione</b><br>o comprendere il ruolo del lavoro nella società complessa;<br>o comprendere il valore del lavoro come spazio di educabilità e formazione;<br>o conoscere i nodi fondamentali del dibattito sulla pedagogia del lavoro;<br>o conoscere il concetto di "competenza" e le sue valenze pedagogiche;<br>o comprendere l'importanza di costruire una cultura organizzativa e del lavoro pedagogicamente fondata al fine di sostenere e potenziare lo sviluppo di comunità professionali capaci di vivere il lavoro come spazio di autentica realizzazione del sé;<br>o conoscere le principali epistemologie professionali;<br>o applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi connessi alla formazione al lavoro. |
| <b>DD3-5 Competenze trasversali</b>                        | - <b>DD 3: capacità critiche e di giudizio</b><br>• <b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i><br>o riflettere criticamente sugli scenari attuali per una pedagogizzazione del lavoro all'interno delle organizzazioni, anche attraverso la predisposizione di attività mirate (come le lezioni dialogate e la frequenza di seminari);<br>o individuare le possibili premesse per una progettazione degli apprendimenti finalizzata allo sviluppo di una competenza professionale antropologicamente fondata;<br>o sviluppare un pensiero critico sulla formazione al lavoro in vista del  |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>benessere esistenziale del lavoratore;<br/>o acquisire la capacità di integrare le conoscenze sul lavoro nell'ottica pedagogica per gestirne la complessità della questione relativa all'orientamento al lavoro e alla formazione professionale.</p> <p>- <b>DD 4: capacità di comunicare quanto si è appreso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abilità comunicative</b></li> </ul> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o padroneggiare il lessico della disciplina, attraverso lo studio dei testi proposti;</li> <li>o comunicare in modo chiaro le conoscenze pedagogiche acquisite, anche attraverso le lezioni dialogate e la partecipazione a seminari tematici;</li> <li>o essere in grado di riflettere criticamente e problematizzare il lavoro evidenziandone gli aspetti pedagogici.</li> </ul> <p>- <b>DD 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b></li> </ul> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o inquadrare il tema del lavoro entro una prospettiva epistemologica in cui possano convivere istanze teoretiche e pratiche, principalmente tramite lo studio dei testi proposti;</li> <li>o imparare a riconoscere all'interno del panorama degli studi sulla pedagogia del lavoro, gli orientamenti e le prospettive per una formazione/autoformazione professionale situata.</li> </ul> |
| <p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p> | <p><i>Il corso intende inquadrare il problema del lavoro all'interno della riflessione pedagogica e in uno spazio semantico in cui convivono, a un tempo, istanze etiche che trovano il loro fondamento nell'essenza stessa dell'uomo. Il lavoro è una peculiare attività umana che coinvolge il corpo e la mente del soggetto, i suoi sentimenti, le sue emozioni, la formazione della sua identità. Nella società odierna, lo sviluppo di nuove professionalità in contesti lavorativi caratterizzati da incertezza, precarietà, flessibilità interroga la pedagogia esigendo nuovi affreschi formativi capaci di supportare le sfide della società contemporanea in ordine allo sviluppo di risorse umane sempre più qualificate non solo sul piano tecnologico, ma anche umano. Nell'affrontare il rapporto pedagogia-lavoro, il corso si propone di recuperare la genesi della disciplina e il suo impianto epistemologico. Una particolare attenzione sarà rivolta alla progettazione e formazione delle risorse umane, ai modelli paradigmatici dell'azione lavorativa, alla comunità di pratiche, all'apprendimento collaborativo e alla competenza professionale.</i></p>   |
| <p><b>Testi di riferimento</b></p>                  | <p>1) G. Alessandrini (a cura di), "Atlante di pedagogia del lavoro", FrancoAngeli, Milano 2018.</p> <p>2) A. Schiedi, "Lo sguardo fenomenologico sull'esperire scientifico-professionale. Per una lettura pedagogica costruttrice di senso", in "CQIA" ("Rivista Formazione, Lavoro, Persona"), n. 27, 2019, pp. 16-40 – fascicolo completo della rivista consultabile al seguente link:<br/><a href="https://forperlav.unibg.it/index.php/fpl/issue/view/28/27">https://forperlav.unibg.it/index.php/fpl/issue/view/28/27</a>.</p> <p>3) A. Schiedi, "Il lavoro come 'valore supremo' ed esperienza di autenticazione del sé. La proposta pedagogica di S. Weil", in "Nuova Secondaria", n. 7, 2020, pp. 36-38 – fascicolo completo della rivista consultabile al seguente link:<br/><a href="https://www.google.com/url?sa=t&amp;rct=j&amp;q=&amp;esrc=s&amp;source=web&amp;cd=&amp;ved=2ahUKEwiwhbOBj-TsAhXJzaQKHRXqAycQFjAGEqQICRAC&amp;url=http%3A%2F%2Friviste.gruppostudiu.m.it%2Fsites%2Fdefault%2Ffiles%2Fns7_web_1.pdf&amp;usq=AOvVaw31g60WdCP8kpwyQLak_HB">https://www.google.com/url?sa=t&amp;rct=j&amp;q=&amp;esrc=s&amp;source=web&amp;cd=&amp;ved=2ahUKEwiwhbOBj-TsAhXJzaQKHRXqAycQFjAGEqQICRAC&amp;url=http%3A%2F%2Friviste.gruppostudiu.m.it%2Fsites%2Fdefault%2Ffiles%2Fns7_web_1.pdf&amp;usq=AOvVaw31g60WdCP8kpwyQLak_HB</a></p>   |
| <p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>          | <p>/</p>   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Materiali didattici</b>              | <i>Il materiale didattico è facilmente reperibile nelle migliori librerie e tramite i link indicati nel presente syllabus.</i>   |
| <b>Valutazione</b>                      |  |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <i>L'esame prevede un colloquio orale con la docente sui contenuti del corso. La valutazione si soffermerà sui seguenti aspetti: correttezza dell'espressione linguistica, originalità, organicità, conoscenza dei contenuti e dei metodi propri della disciplina pedagogica, capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, capacità di argomentare in maniera critica e personale rielaborando i contenuti acquisiti, ricchezza e padronanza semantico-lessicale della pedagogia, capacità di analisi e comprensione della realtà educativa contemporanea anche in chiave di cittadinanza attiva.</i>   |
| Criteri di valutazione                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve dimostrare di: a) conoscere le origini e gli sviluppi della disciplina; b) conoscere il lessico della disciplina; c) comprendere gli aspetti epistemologici della pedagogia del lavoro; d) comprendere i principali nuclei tematici.</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve essere in grado di: a) comprendere il ruolo del lavoro nella società complessa; b) comprendere il valore del lavoro come spazio di educabilità e formazione; c) conoscere i nodi fondamentali del dibattito sulla pedagogia del lavoro; d) comprendere il concetto di "competenza" e le sue valenze pedagogiche; e) comprendere l'importanza di costruire una cultura organizzativa e del lavoro pedagogicamente fondata al fine di sostenere e potenziare lo sviluppo di comunità professionali capaci di vivere il lavoro come spazio di autentica realizzazione del sé; f) conoscere le principali epistemologie professionali; g) applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi connessi alla formazione al lavoro.</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve saper: a) riflettere criticamente sugli scenari attuali per una pedagogizzazione del lavoro all'interno delle organizzazioni; b) individuare le possibili premesse per una progettazione degli apprendimenti finalizzata allo sviluppo di una competenza professionale antropologicamente fondata; c) sviluppare un pensiero critico sulla formazione al lavoro in vista del benessere esistenziale del lavoratore; d) acquisire la capacità di integrare le conoscenze sul lavoro nell'ottica pedagogica per gestirne la complessità della questione relativa all'orientamento al lavoro e alla formazione professionale.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve dimostrare di: a) padroneggiare il lessico della disciplina; b) saper comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite; c) essere in grado di riflettere criticamente e problematizzare il lavoro evidenziandone gli aspetti pedagogici.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Al termine del corso, lo studente deve dimostrare di: a) saper inquadrare il tema del lavoro entro una prospettiva epistemologica in cui possano convivere istanze teoretiche e pratiche; b) saper riconoscere all'interno del panorama degli studi sulla pedagogia del lavoro gli orientamenti e le</li> </ul> </li> </ul> |

|   |  |
|---|--|
|   | prospettive per una formazione/autoformazione professionale situata.   |
| Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale | <i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Sarà valutata la pertinenza delle risposte, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti. Per conseguire una valutazione elevata lo/la studente/studentessa deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione, oltre a poter dimostrare la propria assidua partecipazione alle attività didattiche. La lode viene attribuita nei casi in cui tutte le risposte, oltre ad essere corrette sul piano formale e dei contenuti, presentino elementi di particolare approfondimento e di originalità da un punto di vista critico-riflessivo.</i> |
| <b>Altro</b>  | /  |
|   |  |